

Istituto comprensivo di Ricadi La secondaria di primo grado intitolata a Giuseppe Berto

Avviata la procedura dal dirigente
Genesio Modesti

RICADI

L'edificio della scuola secondaria di primo grado sarà intitolato a Giuseppe Berto. Così ha deliberato il collegio dei docenti presieduto dal dirigente scolastico Genesio Modesti che dal primo settembre scorso è alla guida dell'istituto comprensivo. L'iter, naturalmente, è appena all'inizio, ma atteso il consenso con cui è stata accolta la proposta, c'è da supporre che i tempi non saranno lunghi.

L'argomento adesso va affrontato nel consiglio d'istituto, poi sarà necessario chiedere il parere dell'Ufficio scolastico regionale, del Prefetto e del consiglio comunale. Se ogni ufficio chiamato in causa valuterà la proposta del dirigente scolastico senza incorrere in tempi biblici, entro il prossimo Natale la procedura potrebbe arrivare a compimento in modo definitivo.

«Il sindaco Giulia Russo - afferma Genesio Modesti - mi ha assicurato il suo sostegno e anche parecchi dei componenti del consiglio d'istituto hanno anticipato il loro parere favorevole. Ritengo che lo scrittore veneto, dopo aver fatto di Capo Vaticano la sua seconda patria, meriti un riconoscimento da parte dell'intera collettività». L'intitolazione dell'istituto a Giuseppe Berto sarà suppo-

tata da un progetto che avrà come elemento cardine un concorso letterario per ricordare lo scrittore e che sarà riservato agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado. Lo stesso sarà strutturato in due sezioni: una di poesia e l'altra di narrativa. Tra l'altro «ho incontrato Antonia, figlia di Giuseppe Berto - sottolinea il dirigente scolastico - e l'ho informata sull'iniziativa in corso. S'è dichiarata entusiasta dell'idea e sarà a disposizione della scuola per la buona riuscita della manifestazione».

Genesio Modesti non sembra voler limitare il suo progetto all'intitolazione della scuola e al concorso. Non lo dice apertamente, ma nei suoi piani ci sarebbe non solo l'abbinamento del concorso letterario riservato agli alunni con il premio letterario "Berto" in vigore da qualche lustro, ma anche il coinvolgimento della scuola di Mogliano Veneto, paese natio dello scrittore, con la quale, eventualmente, realizzare il gemellaggio.

Un ponte ideale che, probabilmente, all'autore del "Male oscuro" avrebbe fatto, in vita, tanto piacere. ▶ (p.b.)

La proposta è stata accolta con entusiasmo e ora si attendono tutti i pareri



L'Istituto comprensivo di Ricadi. La scuola media potrebbe presto portare il nome dello scrittore Giuseppe Berto